



Ministero

[Istruzione](#)[Università](#)[Ricerca](#)[Allegati](#)

Ufficio Stampa

Roma, 11 settembre 2011

Al via il nuovo anno scolastico. Tutti i numeri e le novità

Iscrizioni

Per l'a.s. scolastico 2011/2012 gli studenti iscritti sono complessivamente quasi 8milioni. Le iscrizioni tendono a diminuire nel Nord-est, nel Sud e nelle Isole; aumentano nel Nord-ovest e nel Centro. Il numero di studenti per classe rientra nella media Ocse.

Tutti i nuovi Licei introdotti dalla Riforma registrano una crescita delle iscrizioni. Aumentano gli iscritti agli Istituti tecnici, mentre diminuiscono quelle ai professionali.

Tempo Pieno

Prosegue l'incremento del tempo pieno: dal a.s. 2003/04, 270mila alunni e 7mila classi in più.

Immissioni in ruolo

Per l'a.s. 2011/2012 il Miur ha avviato l'immissione in ruolo di 30.300 docenti e di 36mila Ata.

Fondazione per il Merito

Dal prossimo anno scolastico gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Stato avranno la possibilità di affrontare un ulteriore test nazionale che metterà in palio **borse di studio da 10mila euro**, per un totale di 30milioni. La partecipazione alle prove sarà volontaria, ma potranno essere sostenute solo dagli studenti che conseguiranno alla maturità un punteggio di almeno 80/100. I test saranno elaborati dall'Invalsi e non valuteranno la preparazione strettamente scolastica degli studenti ma le competenze di base, dalla comprensione del testo alla logica.

Sperimentazione dei test Invalsi alla Esame di Stato

Con il prossimo anno scolastico partirà la sperimentazione dei test Invalsi all'Esame di Stato. I test si svolgeranno in scuole campione, su base volontaria.

L'Invalsi inoltre rivedrà, a campione, anche i temi d'italiano della esame di Stato.

Istituti Tecnici Superiori (ITS)

Partiranno a settembre, dopo l'approvazione del Regolamento da parte della Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio scorso, i primi 59 Istituti Tecnici Superiori, strutture speciali di alta tecnologia costituite con l'intento di riorganizzare il canale della formazione superiore non universitaria. Gli ITS consentono di conseguire il Diploma di Tecnico Superiore, con conseguente accesso al mondo del lavoro nell'ambito del settore di specializzazione, ma offrono anche la possibilità di proseguire gli studi all'Università per il conseguimento del titolo di laurea con appositi CFU riconosciuti al termine del percorso biennale degli ITS (come previsto dalla legge 240/2010 di riforma universitaria). Agli ITS possono iscriversi i diplomati che intendono conseguire il Diploma di Tecnico Superiore, per poi inserirsi velocemente nel mondo del lavoro e procedere anche negli studi.

Su 59 ITS regolarmente costituiti per il primo biennio, circa 15 hanno già pubblicato, durante l'estate, il proprio bando di selezione per l'ammissione ai corsi biennali. Sono state già raccolte 750 pre-iscrizioni per i soli 15 ITS. Si stima che tra settembre e ottobre oltre 5mila domande saranno esaminate dalle commissioni preposte alla pre-selezione e alla valutazione dei titoli.

Gli ITS in Italia:

3 in Abruzzo, 3 in Campania, 7 in Emilia Romagna, 2 in Friuli Venezia Giulia, 7 nel Lazio, 4 in Liguria, 7 in Lombardia, 3 nelle Marche, 1 in Molise, 3 in Piemonte, 3 in Puglia, 1 in Sardegna, 5 in Sicilia, 3 in Toscana, 1 in Umbria e 6 nel Veneto.

Concorso Presidi

Partirà il concorso per circa 2.300 posti da Dirigente Scolastico che permetterà di dare una risposta concreta al fabbisogno dei singoli istituti, in particolare alle scuole in reggenza.

Libri digitali

Per la prima volta, obbligatoriamente per legge, i libri che saranno adottati quest'anno per il prossimo anno scolastico dovranno essere testi anche in formato elettronico. Una novità che garantirà un consistente risparmio alle famiglie.

Corsi CLIL per docenti

Nell'anno accademico 2011/2012 saranno attivati i corsi di perfezionamento per dare agli insegnanti la patente CLIL (cioè per poter insegnare una disciplina non linguistica - es. storia, scienze, ecc - in lingua straniera). I corsi, in 60 CFU, richiedono, per potervi accedere, l'abilitazione e un livello di competenza linguistica C1 in lingua straniera. L'Italia è il primo paese in Europa ad aver messo a ordinamento il CLIL, seguendo le indicazioni dell'Unione Europea. Il percorso, nelle parole di David Marsch, massimo esperto europeo della metodologia CLIL, è "innovativo ed unico nell'Unione Europea. Numerosi sforzi sono stati fatti negli Stati membri nella formazione iniziale dei docenti per introdurre la metodologia CLIL, ma le indicazioni non risultano così complete ed integrate come in questo caso".

[Allegati](#)[Slides della Conferenza Stampa](#)[Scarica](#)

Comunicati 2011

[Settembre](#)[Agosto](#)[Luglio](#)[Giugno](#)[Maggio](#)[Aprile](#)[Marzo](#)[Febbraio](#)[Gennaio](#)[Anno 2010](#) ↓[Anno 2009](#) ↓[Anno 2008](#) ↓[Comunicati precedenti al 21/05/2008](#)

[Indietro](#)

[Torna su](#)

Tutti i diritti riservati © 2009 - [Accessibilità](#) - [Note legali](#) - [Indice](#) - [Trasparenza, Valutazione e Merito](#) - [Atti di notifica](#) - [Indirizzi di PEC](#)